

GIORNALE DI BRINDISI

ABBONAMENTI

ITALIA: Anno L. 15
Semestre 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20

SALENTO FASCISTA

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

PUBBLICITA'

Commerciali . . . L. 1 -
Cronaca 1,50
Finanziari 2,-
Necrologie 1,-
Per ogni min di attesa larghezza di una colonna.

"La quasi totalità della Nazione ha compreso ciò che io volevo e perchè lo volevo. Essa ha uno sforzo da fare, dopo di che avrà il suo grande posto nel mondo,,. MUSSOLINI

PER LA NAZIONE ARMATA E GUERRIERA

Il DUCE alcune sere or sono ha ricevuto a Palazzo Venezia il Generale Grazioli.

L'Ispettore Generale per la preparazione premilitare e postmilitare della Nazione ha ampiamente riferito al Capo del Governo sulle predisposizioni elaborate, sulla base delle direttive tracciate dal DUCE e in pieno accordo con i Ministeri militari, per lo sviluppo della istruzione premilitare, cui, come è noto, saranno prossimamente chiamati i giovani delle classi 1915, 1916 e 1917. Tali predisposizioni realizzano un sostanziale progresso, in confronto a quanto in proposito erasi praticato negli scorsi anni.

L'attività premilitare si estenderà infatti quest'anno in due campi ben distinti ma egualmente importanti ai fini della preparazione militare della nostra gioventù; e cioè istruzione premilitare vera e propria, e attività atletico-sportiva.

L'istruzione premilitare vera e propria competerà alla Milizia e, in quanto riflette l'organizzazione e lo sviluppo (per tutta la massa dei giovani) di un certo grado di istruzione militare generale, ivi compresa quella parte di educazione fisica che vi è indissolubilmente connessa.

L'attività atletico-sportiva della gioventù sarà considerata invece non come istruzione premilitare vera e propria, ma come un esercizio fisico generale che in quanto prepara tutta la massa della gioventù italiana alle rudi fatiche della guerra moderna, ha indirettamente anche un altissimo e insostituibile valore premilitare. E questa attività, per la sua stessa natura e per i rapporti strettissimi che deve avere con l'attività specifica delle varie Federazioni sportive, sarà pertanto affidata ai FF. GG. C.

La ripartizione dei sabati fascisti e dei periodi di tempo nei quali dovranno essere svolte in quest'anno le suddette attività premilitari, sarà regolata come segue:

Primo Corso generale premilitare (M. V. S. N.) tutti i sabati, dal 20 settembre 1935 al 20 febbraio 1936.

Primo Corso speciale premilitare specializzato (FF. GG. C.) tutti i sabati, dal 20 settembre 1935 al 20 gennaio 1936, oltre alle lezioni serali necessarie fatte in altri giorni per gli allievi che dovranno frequentare scuole specializzate (radiotelegrafisti, automobilisti, ecc.).

Secondo Corso premilitare accelerato di specializzazione per la classe del 1915 (FF. GG. C.) tutti i sabati, dal 20 settembre 1935 al 31 gennaio 1936, oltre alle lezioni serali come sopra.

Attività atletico-sportiva (FF. GG. C.) disponibili tutti i sabati non compresi nelle epoche sopraindicate per la premilitare generale e specializzata, oltre le possibili manifestazioni domenicali.

Parallelamente a quanto sopra, sono stati compilati dai Ministeri militari i programmi della istruzione premilitare da svolgersi quest'anno e che saranno quanto prima pubblicati dai Ministeri stessi, unitamente alle disposizioni esecutive di cui sopra.

Si può calcolare che verrà istruito, nell'anno premilitare che prossimamente avrà inizio, un complesso di circa 500 mila giovani delle tre classi suindicate, impiegando all'incirca 40 mila istruttori della Milizia o dei FF. GG. C., oltre la già molto bene avviata istruzione premilitare e preaerea per quanto riguarda i giovani rispettivamente avviati al servizio militare nella Regia Marina o nella Regia Aeronautica. La scuola centrale di Mirandola ha intensamente lavorato quest'anno per la preparazione tecnica degli istruttori premilitari della Milizia, il Gen. Grazioli

ha poi riferito al DUCE circa il funzionamento dei vari Ispettorati pre e post premilitari di zona, che i Ministeri militari hanno testè rispettivamente nominati. Per quanto riguarda quelli dell'Esercito, la istituzione dei suddetti Ispettorati di zona ingrana perfettamente coll'ordinamento delle zone territoriali militari recentemente adottate, completandosi per disposizioni del Ministero della Guerra con attribuzioni corrispondenti affidate ai Comandanti di Distretto (Ispettorati distrettuali). Tutti gli Ispettorati, pur facendo parte dei Comandi di Zona, lavoreranno nel loro campo specifico, sotto le direttive dell'Ispettorato Generale, per la preparazione premilitare e postmilitare della Nazione, finché si assicurerà all'attività premilitare la necessaria unità di indirizzo senza tuttavia pregiudicare una giusta adattabilità alle condizioni geografiche e climatiche delle varie regioni.

Ho molto riflettuto, molto pesato; preparo con cura minuziosa. Non vado come uno stordito, nè come un cieco. Tutto ciò che vi posso dire è che l'Italia è sicura di imporre la sua volontà.

MUSSOLINI

E' già pronto, e sarà presentato quanto prima all'esame del Consiglio dei Ministri, uno schema di disegno di legge che istituisce il libretto personale di valutazione dello stato fisico e della preparazione militare del cittadino dall'8 al 32 anno di età. Si prevede che la distribuzione di tali libretti potrà cominciare con la Leva Fascista dell'Anno XIV.

E' pronto altresì uno schema di disegno di legge per la riforma della istituzione del Tiro a Segno, intesa ad ingranare meglio questa benemerita istituzione con le nuove esigenze della Nazione militare, visto che l'esercizio del tiro a segno fa ormai parte integrante del programma dell'istruzione premilitare obbligatoria per tutti i cittadini.

Sono in corso di preparazione disposizioni intese a dotare possibilmente ogni Comune di un campo di esercitazione da assalto, per svolgere più efficacemente speciali esercizi pratici di istruzione premilitare.

Così pure saranno quanto prima emanate norme generali per l'istruzione postmilitare, per la quale un'apposita disposizione di legge stabilirà l'obbligo per tutti gli Ufficiali, Sottufficiali e graduati, dopo compiuta la ferma nelle Forze Armate, di prestare l'opera loro come istruttori nei sabati fascisti per la durata di 5 anni dopo la data del congedo.

Nei limiti delle disponibilità finanziarie saranno effettuati quest'anno alcuni campi estivi premilitari per la classe del 1915, che è la prima ad affacciarsi alla leva militare. Il quadro dell'attività premilitare troverà completamente nello sviluppo della cultura militare nelle Scuole civili, secondo le disposizioni che saranno impartite dal Ministero dell'Educazione Nazionale.

Come si vede, l'intensa attività delle Forze Armate derivante dalle predisposizioni inerenti alla situazione dell'Africa Orientale trova il suo logico sbocco in una più semplice attività pur nel campo premilitare, nel quale la Milizia e i Fasci Giovanili di Combattimento nonchè tutte le organizzazioni giovanili del Regime, lavorano in feconda gara per preparare alle Forze Armate le balde Classi dei loro futuri soldati.

Il DUCE ha espresso al Generale Grazioli il suo più vivo compiacimento,

Come scrivono le nostre Camicie Nere

Al Console Barba, Comandante della 153ª Legione M. V. S. N. è pervenuta la seguente lettera dalla Camicia Nera Angelo Lombardi partita volontaria per l'Africa Orientale ed attualmente al campo a Salza Irpina, lettera che non ha bisogno di commenti giacchè la sua semplice bellezza verrebbe proprio ad essere guastata da chiacchierate inutili:

« Signor Console Barba. Della nostra permanenza al Campo. Dinanzi ad una visuale panoramica meravigliosa di monti ed ombreggiate vallate, si distendono e si inerpicano sulle pendici di un'ampia zona boschiva di castagni, le tende delle CC. NN. della 153ª Legione. In questa vita sobria, sana, attiva del campo, diamo affidamento di saper conquistare la gloria più fulgida sulle aride terre africane nel nome del Re e del Duca.

Il nostro gioioso spirito è armato di coraggio e con grande ansietà attendiamo di partire, ed imbarcarci, per essere al più presto che sia possibile in Africa Orientale.

Le Camicie Nere della nostra Provincia, che emergono per resistenza, prontezza e spirito montanaro, divorano i luoghi portando sempre allo il nome della nostra cara Provincia e distinguendosi fra tutte le Compagnie.

Al Comando del nostro bravo Centurione Gualandì e dei nostri bravi ufficiali ci sentiamo sempre più forti, e sempre pronti ad ogni circostanza, ci sentiamo fieri di essere al suo fianco e di avere nostro Comandante una nobile e simpatica figura di Ufficiale, che ha sempre un sorriso paterno per noi tutti. Col nostro molto sapremo sempre distinguerci fra tutti: « O la va o la spacca » e porteremo sempre alto il nome di Brindisi in quelle terre lontane.

In nome di tutti i Legionari Brindisini fascisticamente la salutiamo.

C. N. Lombardi Angelo ».

I cittadini di Brindisi e della Provincia, leggendo questa lettera non potranno non essere fieri dei loro baldi rappresentanti che seguono con tutta l'anima e con tutto il cuore fedeltà sempre che anche questa volta i figli della forte Brindisi sapranno tenere alto il nome della città « fedelissima ».

Io penso per l'Italia, come hanno pensato per l'Inghilterra i grandi inglesi che hanno fatto il suo Impero, come hanno pensato per la Francia i suoi grandi colonizzatori.

MUSSOLINI

Gli assegni alle truppe dislocate in Africa Orientale

A partire dal 1. agosto l'assegno giornaliero per le truppe metropolitane dislocate nell'Africa Orientale è stato dal Duca e Ministro delle Forze Armate stabilito nella seguente misura:

Eritrea: Soldati e Camicie Nere semplici L. 5; caporali L. 6; caporal-maggiori L. 7.

Somalia: Soldati e Camicie Nere semplici L. 5; caporali L. 6; caporal-maggiori L. 8.

Va rilevata la larghezza con la quale il Governo vuol giustamente ricompensare i nostri soldati in relazione alla lontana residenza, in clima diverso e con un compito che non è naturalmente privo di rischi. Fatte le debite proporzioni, gli assegni di cui godono adesso le truppe mobilitate dell'Africa Orientale sono molto superiori a quelli che avevano in altre epoche i soldati inviati in Africa per uno scopo analogo. Ciò che pone anche in maggiore evidenza la cura del Governo Fascista per il benessere dei combattenti.

"PERCHE' LA GLORIA SI ETEBNI,,

Gli operai Caduti sulla via della Civiltà

Con la consueta franchezza il Governo Fascista comunica l'elenco dei 113 operai Caduti nell'Africa Orientale dal 1. Gennaio 1935 al 20 luglio scorso.

Il popolo italiano commosso e reverente, abbassa i suoi gagliardetti salutando questa schiera di soldati della civiltà che sono caduti al loro posto di lavoro che oggi è, ancor più del passato, posto di combattimento. Li saluta con riconoscente reverenza ed incide i loro nomi accanto a quello dei Caduti sui campi di battaglia perchè anche essi sono caduti per un ideale giusto e santo: la grandezza e la potenza della Patria!

Ecco il comunicato ufficiale diramato lunedì scorso da Roma:

Dal 1. gennaio 1935-XIII al 20 luglio sono deceduti in Africa Orientale 113 operai per infortuni sul lavoro, incidenti stradali, malattie varie, sopra una massa presente media di 25 mila uomini. Ecco l'elenco:

1. Averardi Luigi, Roma - 2. Angelo Vincenz, Ortona a Mare - 3. Cabitta Enrico, Inglesias - 4. Ceza Giuseppe, Maglie - 5. Castellano Alessandro, Sant'Angelo (Sorrento) - 6. Cicero Antonio, Corigliano (Cosenza) - 7. Ferrari Claudio, Genova - 8. Viello Gorrado, Lavino (Campobasso) - 9. Molinari Vittorio, Decollatura (Catanzaro) - 10. Magri Carmelo, Mamola (Reggio Calabria) - 11. Molina Carmine, Tropea - 12. Montel Adolfo, Sava (Taranto) - 13. Marcellini Fedele, Borgo Manero - 14. Maso Rodolfo, Fregona - 15. Mastrociacomo Domenico, San Valentino - 16. Nicoletti Giovanni, San Giovanni in Fiore (Cosenza) - 17. Pignatelli Giuseppe, San Giovanni in Fiore (Cosenza) - 18. Ruello Antonio, Sant'Angelo (Sorrento) - 19. Russo Mario, San Vito Tagliamento (Udine) - 20. Stefanuti Bernardino, Udine - 21. Stefanini Aquilino, Bagni San Giuliano (Pisa) - 22. Stefani Clemente, Messina - 23. Siglesio Antonio, Moggi Udinese - 24. Sivestri Angelo, Britolis (Pesceara) - 25. Santurello Francesco, Montefiore Irpino - 26. Sece Pasquale, Campobasso - 27. Salvagnini Gino, Avverato (Padova) - 28. Tandro Teodosio, Pietregaila - 29. Tizzianelli Alberto, Perline (Udine) - 30. Valentino Achille, Venezia - 31. Filippino Giovanni, Geraci Superiore - 32. Sacchi Terzo, Pavia - 33. Diacci Ferruccio, San Martino (Reggio Emilia) - 34. Landicina Agostino, Palermo - 35. Zampa Federico, Marostica - 36. Zoppi Luigi, Farsa d'Alpago (Belluno) - 37. Ravasio Lodovico, Cappella Maggiore - 38. Zaccchetti Giovanni, Piazza Maggiore (Vicenza) - 39. Dal Rosso Albino, Bosco Chiesa Nuova (Verona) - 40. Panio Cesare, Lucerna (Svizzera) - 41. Masci Salvatore, Fioravante da Volpago (Belluno) - 42. Easpra Igino, Chiuppano (Vicenza) - 43. Masini Giovanni, Corniglio (Parma) - 44. Pietrazzi Eugenio, San Leonardo di Merano (Bolzano) - 45. Conti Carlo, Filizzano (Massa e Carrara) - 46. Mazzotti Ugo, Messina - 47. Bonfiglioli Attilio, Sassuolo - 48. Zannini Ezio, Modena - 49. Baffiore Benevento, Castiglione dei Pepoli (Bologna) - 50. Dalla Via Vizeiri, Zane (Vicenza) - 51. Pullini Guglielmo, Crevalcore (Bologna) - 52. Sartori Domenico, Rotzo (Vicenza) - 53. Dal Re Giovanni, Vicenza - 54. Caloca Giulio, Belluno - 55. Rulle Bartolo, Belluno - 56. Mosca Paolo, Belluno - 57. Lorenzi Antonio, Belluno - 58. Cambina Augusto, Moriago (Treviso) - 59. Pausoli Giulio, Pieve di Soligo (Treviso) - 60. Bostiancic Antonio, Castel Fabianizza - 61. Angeli Ciro, Mercato Saraceno (Romagna) - 62. Ballottin Giuseppe, Castel Baibo (Padova) - 63. Camaioni Umberto, Mereto (Teramo) - 64. Santandrea Ludovico, Faenza - 65. Patis Giovanni, Ariano (Udine) - 66. Coluccia Achille, Maglie (Lecce) - 67. Monti Carlo, Abazia Lariana - 68. Dalla Valentino Attilio, Campo sul Piano (Verona) - 69. Ferrari Luigi, Casalpusterlengo (Milano) - 70. Segnezz Giuseppe, Serravalle Scrivia (Alessandria) - 71. Mougati Giacomo, Chivovis (Friuli) - 72. Gian-

nelli Francesco, Tortona - 73. De Gan Giosuè, Sant'Agostino (Belluno) - 74. Ruggeri Dario, Genova - 75. De Griguis Elio, Ravaseleto (Udine) - 76. Maugiarri Filippo, Acreale - 77. Damiano Domenico, Lubuzze (Pola) - 78. Sicoli Carmine, Cellico (Cosenza) - 79. Taborri Pietro, Roma - 80. Mattei Silvio, Civitavecchia - 81. D'Amasi Vitantonio, Castellana (Bar) - 82. Taccini Alberto, Modena - 83. Barbon Luigi, Scorci (Venezia) - 84. Metallo Alessandro, Riva di Monti (Reggio Calabria) - 85. Cori Giuseppe di Giulio, San Sebastiano Bottegone (Pistoia) - 86. Ceolan Pietro, Graun di Grumes (Trento) - 87. Merlini Emilio, Tricchiuna (Belluno) - 88. Venturelli Riberio, Monfistino in Serra Mazzoni - 89. Craseo Stefano, Bove Superiore (Catanzaro) - 90. Ferramini Luigi, Nereto (Teramo) - 91. Giangiacomo Angelo, Camogli (Teramo) - 92. Di Clemente Luigi, Spoltore (Chieti) - 93. Meschiaro Villo, Rovarino (Modena) - 94. D'Alife Pietro Antonio, Lampiase (Catanzaro) - 95. Sauri Giovanni, Udine - 96. Stefani Giangiacomo, Udine - 97. Spadafora Carmine, Rogliano - 98. Cubini Mario, Udine - 99. Romano Pietro, Palermo - 100. Castigliola Arcangelo, Proda (Napoli) - 101. Cocchi Alfredo Vittorio Veneto - 102. Lomonico Giacomo, Caltagirone - 103. Salvatorelli Francesco, Vasto (Chieti) - 104. Marchiri Luigi, Mira (Venezia) - 105. Oliva Emilio, Correggio (Emilia) - 106. Pacione Luigi, Copagau (Pesceara) - 107. Sabin Giuseppe, Arzergrande (Padova) - 108. Olompi Antonio, Bellaio Calabro - 109. Brello Nicola, Bologna - 110. Savari Giovanni, Udine - 111. Zratti Davide, Prato Carnico - 112. Panizza Otorino, Novellara (Reggio Emilia) - 113. Calveri Antonio, Villa S. Giovanni.

Le notizie sono state comunicate alle famiglie.

Il Regime, che considera questi operai come dei pionieri caduti nell'adempimento del loro dovere, ha stabilito di estendere in Colonia le disposizioni vigenti in materia di infortunio con opportune modificazioni. Alle famiglie degli infortunati sarà pertanto corrisposta una indennità che può raggiungere il massimo di lire 30 mila.

Richiamo all'obbligo dell'istruzione pre e post - militare

Il Giornale Militare pubblica la legge riflettente l'assoggettamento alla legge penale militare degli obblighi al servizio di istruzione premilitare e post - militare.

Stabilito l'obbligo dell'istruzione pre e post-militare era conseguentemente necessario fissare le sanzioni per coloro che comunque si rendessero responsabili di violazione delle norme predette.

Ammonde e carcere militare sono le pene che vengono inflitte agli inadempienti. Ammonde che vanno fino a un massimo di lire mille sono applicate a quelle persone che comunque impediscano o ostacolino la presentazione dei militari all'istruzione.

Il Governo si è riservata la facoltà di emanare norme concernenti l'assoggettamento delle persone alla disciplina militare nei casi contemplati dalla legge stessa.

Gli atti significano più delle parole e gli atti eccoli: alla fine di agosto farò le grandi manovre nel nord dell'Italia con 500.000 uomini. Nell'ottobre prossimo vi sarà un milione di italiani sotto le armi. Non avrò da temere nulla da nessuno.

MUSSOLINI

Auspici per la VI. Fiera del Levante

Si avvicina a grandi passi il giorno che vedrà rinnovarsi la grande manifestazione fieristica di Bari, intorno alla quale gravitano l'attenzione e l'interesse di popoli d'ogni terra e d'ogni lingua.

Fra alcuni mesi il mercato periodico internazionale, che Bari allestisce e presenta il 6 settembre alle folle cosmopolite, che vengono a salutarne l'impresa coraggiosa e felice, riaprirà i suoi battenti e rivelerà ancora una volta il successo meraviglioso del suo sforzo, mediante il quale saranno state concentrate al suo mercato materie e prodotti provenienti dai più lontani siti del mondo, per essere offerte alla necessità degli scambi.

E con queste doviziose rappresentanze dei beni d'ogni terra la Fiera del Levante rivelerà pure la sua forza congenita di centro promotore di affari e di vita internazionale, attraverso la messa in luce di tutte le sue intime e gagliarde ramificazioni, che abbracciano tutto un vasto mondo mercantile, il quale va dall'estremo Occidente al più lontano Oriente, dal Nord più industrializzato al Sud più generoso di materie prime, che il ferace suolo generosamente produce.

La sesta manifestazione della Fiera del Levante ha, dietro di sé, una rassegna che è passata alla storia della gente di Puglia e che costituisce insieme un motivo d'orgoglio ed un paragone d'insuperabile efficacia ed ha davanti a sé il compito di essere una adeguata espressione dei nuovi principi che ormai si vanno affermando in Europa e che vanno dalla compensazione al baratto più o meno moderno, dall'accordo all'autarchia più o meno, dal contingentamento alla sua eliminazione, più o meno di prossima attuabilità.

Avevo cominciato a volare nel 1913, ho fatto del pilotaggio dopo la guerra da me ed ho continuato. Bisognava che dessi l'esempio. L'avvenire dell'Italia, l'avvenire del mio Paese può giocarsi nell'aria. Io sono un pioniere, devo mostrare la via, l'uomo politico deve pensare a queste cose, è più utile che scrivere libri o tracciare la propria storia!

MUSSOLINI

La VI. Fiera del Levante si va organizzando in un periodo in cui l'Europa brancola nelle sempre più stringenti difficoltà economiche, ma ha pure la somma fortuna di poter giungere nel momento in cui il senso di responsabilità dei governanti (che, grazie a Dio, si va facendo sempre più vigile) avrà restituito, ai rispettivi popoli, nuovi mezzi di vita, attraverso l'adozione dei principi mussoliniani, di cui il mondo presto o tardi, sarà pienamente convinto.

Sia, dunque, che il sistema del clearing e delle compensazioni private sia la base dei rapporti tra l'Italia ed i paesi d'Occidente, sia che dai nuovi accordi, che si vanno profilando, la sterile politica dei contingentamenti venga superata da una nuova politica la quale, attraverso l'aumento delle singole importazioni determini l'aumento delle singole esportazioni, la Fiera del Levante, essendo la più moderna Fiera di Europa e la più duttile agli adattamenti che impone l'economia generale nel mondo, sarà una forza agile e dinamica sempre più gagliardamente protesa verso gli obiettivi, di cui ogni giorno si accresce l'attualità e la importanza.

La sesta Fiera di Bari sarà dunque una delle più notevoli manifestazioni collettive del commercio internazionale, e, nei riguardi dell'Italia, che ritrova in essa l'incitamento più vivo all'espansione, sarà una nuova conquista di mercati e di speranze per l'avvenire.

E. Palmieri

Federazione dei Fasci di Combattimento

Atti e Comunicati

Una significativa offerta di S. E. il Prefetto all' E. O. A.

S. E. Ghidoli in occasione dell'onomastico del Federale ha rimesso all'Ente Opere Assistenziali L. 100. Il Segretario Federale ha espresso a S. E. Ghidoli il più devoto ringraziamento per la significativa offerta.

Rapporto Fascio di Tuturano

Sabato 21, presieduto dal Segretario del G. U. F., si è tenuto il rapporto al Fascio di Tuturano. Il Segretario del Fascio, camerata D'Onofrio, dopo aver letta la relazione, ha fatto presente, unitamente ai camerati intervenuti, i bisogni locali impellenti da soddisfare per la sempre maggiore valorizzazione di quel centro agricolo. Il rapporto si è chiuso con un vibrante saluto al DUCE.

Direttorio Fascio Sandonaci

Il Segretario Federale ha ratificato il Direttorio del Fascio di Sandonaci che risulta così composto: Stanca Dott. Carmelo di Pasquale; Matteo Vincenzo fu Donato; Ancora Biagio fu Vito; De Filippis Giuseppe fu Vincenzo e Carozzo Antonio fu Luciano.

Gruppo Universitario Fascista

Attività sportiva. — In vista della preparazione al 3. Campionato Adriatico di nuoto, i nostri giovani che vi prenderanno parte, hanno già da tempo iniziato seri allenamenti. Detto Campionato è organizzato dal G. U. F. Istriano e avrà luogo a Pola nei giorni 4-10-11 Agosto. Hanno avuto inizio, inoltre, gli allenamenti di canottaggio a cui i nostri goliardi prendono parte con entusiasmo e attaccamento. Le jole per i detti allenamenti sono state gentilmente concesse dal Comando Federale dei FF. GG. Combattimento.

Sezione Filodrammatica. — Lunedì, 29 Agosto, avrà luogo la distribuzione delle parti per la preparazione della brillantissima commedia di Sabatino Lopez, *Parodi & C.*

Gita turistica. — Nella prima metà del prossimo Agosto il G. U. F. effettuerà una gita turistica ad Alberobello e a Putignano. Sarà fatta prosimamente comunicazione circa il numero dei posti e la quota di partecipazione.

Offerta. — Il Camerata Universitario Montanaro Cosimo, ha offerto al nostro G. U. F. un magnifico « Moscone » che, quanto prima, sarà messo a disposizione degli universitari.

Laurea. — Il Fascista Universitario Mancarella Mario ha conseguito, nella R. Università di Bari, la laurea in Medicina e Chirurgia discutendo una interessantissima tesi e ottenendo una ottima votazione. Al neo Dottore i migliori auguri dei camerati Universitari.

... e quelli vivissimi del nostro Giornale.

O. N. D.

Il Circolo Commercianti di Ostuni passa in blocco al Dopolavoro

Siamo lieti di segnalare un gesto veramente simpatico ed altamente significativo compiuto dal Circolo Commercianti di Ostuni che in data 10 luglio, ad unanimità dei soci, ha deciso di sciogliersi per passare in blocco al Dopolavoro. Nello stesso tempo il Presidente, camerata Andrea Melipignano, con lettera sotto scritta da tutti i soci indirizzata al Segretario del Fascio, Presidente del Dopolavoro Comunale, donava al Dopolavoro tutti i mobili di proprietà del disciolto Circolo.

Brevetti di nuoto

E' stata fissata per la prima domenica di agosto l'adunata annuale per il conseguimento dei brevetti di « nuotatore veloce ». Le iscrizioni si ricevono fin da ora presso il Dopolavoro Provinciale in Via Regina Margherita.

Il Carro di Tespi Drammatico a Brindisi e ad Ostuni

Il Carro di Tespi Drammatico n. 2, che ha iniziato fin dallo scorso mese di giugno il suo giro per l'Italia Centrale e Meridionale, sarà a Brindisi nei giorni 17 e 18 agosto, e ad Ostuni il giorno 19. I lavori che saranno rappresentati sono: a Brindisi « Miltia Territoriale » di A. De Benedetti e « Volo degli Avvoltoi » di R. Alessi; ad Ostuni « Il Maestro » di L. Antonelli. Il valore degli artisti facenti parte

del Carri di Tespi e la cura sempre posta dalla Direzione Generale dell'O. N. D. nell'allestire tali spettacoli, conferiscono all'avvenimento l'importanza di una manifestazione artistica veramente eccezionale, che non mancherà di richiamare la folla delle grandi occasioni.

I nostri portuali alla Selva di Fasano

Domenica scorsa una numerosissima comitiva di dopolavoristi portuali guidata dal Segretario del Dopolavoro Provinciale dott. De Cesaris e dal Console della Compagnia Portuale camerata Francesco Corsa, con due grandi autovetture si recò in gita istruttiva-creativa alla Selva di Fasano. I nostri forti lavoratori partecipavano così alla prima gita organizzata dai loro fiorenti Dopolavoro, prima gita che, per la sua magnifica riuscita, sarà indubbiamente seguita da molte altre giacché le manifestazioni del genere sono fra le più proficue per l'elevazione morale dei lavoratori.

Al canto degli Inni della Patria, le autovetture partirono nelle prime ore della mattina e tutto il percorso fino alle incantevoli colline del Fasanesi venne caratterizzato dalla giocondità più simpatica. Poi lo spettacolo panoramico che si gode dalla bella strada asfaltata che sale alla Selva strappò ai lavoratori espressioni di viva meraviglia e di vero godimento spirituale. Alla Selva i lavoratori visitarono la Colonia Montana « Vincenzo Bianchi » dell'Ente Opere Assistenziali esprimendo tutta la loro soddisfazione per le cure affettuosamente materne in cui sono circondati i fanciulli che in quella salubre località ritemprano il corpo e lo spirito.

Dopo aver consumato giocondamente il rancio predisposto ed aver visitato anche i bellissimi locali del Circolo del Littorio, la numerosa comitiva, sempre nella più lieta giocondità, riprese la via del ritorno giungendo in città nel tardo pomeriggio. I lavoratori prima di lasciare le autovetture espressero tutto il loro compiacimento al Segretario del Dopolavoro ed al Console della Compagnia Portuale per l'ottima riuscita della gita.

Nell'Opera Nazionale Balilla

Accademia fascista di educazione fisica.

L'Accademia fascista del Foro Mussolini ha bandito nuovamente il concorso per 600 allievi. L'Accademia che raccoglie il fiore della gioventù italiana non mancherà di esercitare attrattiva sui giovani di Brindisi e provincia. Si può prendere visione delle norme presso l'Ufficio Educazione Fisica del Comitato Provinciale.

La partenza della Crociera dell'Opera Balilla.

Con l'«Aurora» del Lt. Col. Triestino, addetta alla linea celerissima Adriatico-Egitto, sono partiti domenica scorsa gli Avanguardisti partecipanti alla Crociera organizzata dall'Opera Balilla. Ben 78 Avanguardisti con 5 ufficiali erano saliti a Trieste e quando il bel piroscafo attraccò alle nostre banchine, risvegliarono, gli occhi del porto col canto giocondo degli inni balillistici. A Brindisi salirono altri 19 Avanguardisti dei quali 3 di Foggia, 4 di Avellino e 12 della nostra città. Essi vennero accompagnati al porto da molti camerati, dal Presidente del Comitato Provinciale, dal Segretario Provinciale e da vari ufficiali ed istruttori. Accolti cameratescamente dagli Avanguardisti che già si trovavano a bordo e dagli Ufficiali della nave, i nostri giovani gremirono subito i ponti riempiendoli del loro canto. Allorché la nave lasciò la banchina nuovi alalà e nuovi canti salirono al cielo mentre numerose imbarcazioni a remi ed a motore, cariche di organizzati e di dirigenti, guizzavano intorno al bianco colosso che lentamente si dirigeva verso l'uscita del porto scambiando gli ultimi giocondi saluti con i partenti.

La manifestazione nautica dell'Opera Balilla.

Favorita da una splendida giornata e coronata da un pubblico d'eccezione si è svolta la 1ª manifestazione nautica dell'Opera Balilla, sul tranquillo specchio d'acqua del nostro porto interno. Alla manifestazione erano presenti S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, il Comandante la DD. MM. il Console Comandante la 153. Legione, il Preside della Provincia, il Podestà e tutte le Autorità che hanno eseguito con compiacimento ed interesse lo svolgersi delle brillanti gare di nuoto, di tuffi, di canottaggio che hanno caratterizzato la festa nautica. Soprattutto ammirati furono gli equipaggi femminili nelle combattute gare di voga.

Vivacissime le gare di nuoto che hanno dato luogo a simpatiche contese sportive. Autorità e pubblico hanno vivamente applaudito i bravi atleti dell'Opera Balilla e le Giovani Italiane marinarette per la bella esibizione sportiva. Prestava servizio la musica dei Marinaretti che ha eseguito uno scelto programma di marce e canzoni. Ecco i principali risultati ragguardevoli:

Gare di nuoto: Finale metri 50 - 1. Santorsola Vincenzo in 38"1/5, 2. Savoia Antonio in 43"; **Finale metri 100:** 1. Polmeno Raffaele in 1'44", 2. Savoia Antonio in 1'46"; **Finale metri 25:** (riservata ai giovanissimi) 1. Palazzo Paolo in 21"1/5, 2. Feggiano Ivan in 23"2/5.

Nelle gare di voga si ebbero i seguenti risultati: **Canotti - 1. Corsa:** 1. Magno Donato timoniere e Di Giulio, Morciano II, D'Amico III e Guadaupi. 2. Di Donno timoniere e De Carlo I, Vecchio, Caravaggio e Parzano. 2. Corsa: 1. De Donno timoniere e Ippolito, Magno D., Caiulo e Magno T. 2. A. Biondo timoniere e Petrinelli, Trombetta, Paloscia e Ribizzo III.

Baleniere: 1. Capitano Lonoce, 2. Capitano Ugenti e 3. Capitano Massa.

Pesca di Beneficenza.

Continuano a pervenire alla Presidenza Provinciale i doni per la Grande Pesca di Beneficenza pro Opera Balilla: Sgr. Margherita D'Angelo Cecco, Statuetta argento 800; Tipografo Regione, 6 piatti e fruttiera in porcellana; Cav. Uff. Dr. G. Tommaso Passante, servizio da caffè giapponese con vaso; Cav. Giuseppe Modugno, cuscino da salotto; Sgr. Elisa Messa, servizio da caffè per 6 e 2 anforette giapponesi; Sgr. Scotti Barnabè, orologio da tavolo; Sgr. Oga Piccolo, porta dolci in vetro di Murano; Sgr. Teresa Secchi, servizio da toilette in astuccio; Federazione Fascio Combattimento, orologio da tavolo stile '900; Sgr. Pandale, servizio da fragole per 6. Sgr. Maggiore Piana, due porte cenere giapponesi, una bomboniera, due porte fori; Comm. Lorenzo Mugnozza, elegantissimo vaso in astuccio; Ala Littoria, un idrovolante (giocattolo); Ing. Battini, 2 bottiglie di whisky; Sg. Attolini Elgardo, una bottiglia di vermouth; Rtg. Desiderio Guadalupe di Tommaso, elegante bomboniera; Sgr. Maria Gasparini Marinazzo, una bambola porcellana; Cancelliere Capo Raffaele Patrono, una scatola di dolci; Comune di Latiano, servizio da toilette in astuccio; Sgr. Maria Fusco, 2 bomboniere, portafoglio, un porta cenere, due collane e diversi giugilli; Fascio di Combattimento Ceglie Mess., Servizio da caffè giapponese in astuccio, servizio da liquori in astuccio; Dr. Antonio Suma-Ceglie Mess., servizio da liquore per 6 in astuccio, servizio da caffè giapponese per 2 in astuccio; Circolo del Littorio - Ceglie Messapico, servizio da caffè e da liquori per due; Podestà di S. Vito dei Normanni, abeteur con orologio; Sig. Vito Mellone - Brindisi, 2 scatole di tonno, 2 di sardine, 1 di peperoni ed un barattolo di marmellata; F.lli Palazzo, 15 cartocci di confetti ed una scatola di savoiardi; Istituto Tecnico Commerciale, una bicicletta; Sgr. Pertusio, tovaglietta da tè e 6 tovaglionine; Cav. Uff. Giuseppe Maggi - Francavilla, porta dolci; Prof. Michele Caroli - Francavilla, fruttiera; G. Ital. Smerari Itala - Brindisi, una matita in oro in astuccio; Sgr. Antonucci Margherita, 2 cuscini da salotto; Ditta Moriondo, L. 50; Segretario Politico - Torchiarolo, L. 25; Ufficiali dei due sommergibili delle due cannoniere e del Catefidardo, L. 316.

Nell'Unione dei Commercianti

Per il Sabato Fascista

Nella sede dell'Unione Fascista dei Commercianti, presieduta dal Presidente dell'Unione cav. Fortunato Provenzano, presente anche il Segretario della Unione Fascista dei Lavoratori del Commercio Sg. Franco Ceglie, l'altro giorno ha avuto luogo una riunione di tutti i Presidenti e Direttori dei Sindacati provinciali ai quali il cav. Provenzano ha illustrato il Contratto Nazionale stipulato fra la Confederazione Fascista dei Commercianti e la Confederazione Fascista dei Lavoratori del Commercio per l'attuazione del Sabato Fascista. Dopo aver illustrato lo spirito della legge che istituì il Sabato Fascista, il Presidente dell'Unione ha dato comunicazione delle deroghe alla sospensione della attività nelle aziende commerciali, nel pomeriggio del sabato secondo il disposto dell'art. 3 del R. D. L. 20 giugno 1935 n. 1110, fermo restando però l'obbligo alle aziende di mettere in libertà alle ore 13 i dipendenti minori di 21 anni; delle deroghe totali alla sospensione dell'attività nella giornata di domenica e delle deroghe parziali, (cioè con apertura delle aziende sino alle ore 13) alla sospensione dell'attività nella giornata di domenica. Da parte di tutti i presenti è stata dimostrata un'alta comprensione dei doveri che incombono alle categorie commerciali per l'attuazione del Sabato Fascista.

Pellegrinaggio alle Reali Tombe di Superga

La Federazione Combattenti comunica che il Comitato per le Onoranze alle Reali Tombe di Superga organizza quest'anno il 70° pellegrinaggio dei combattenti di tutte le guerre al Sacro Col.le per ricordare l'anniversario della morte di Re Carlo Alberto e di Re Umberto I.

Alla grandiosa manifestazione dinamica e patriottica, che avrà luogo domenica 28 Luglio nelle ore antimeridiane, interverranno Autorità militari, civili, politiche ed ecclesiastiche. Il programma dettagliato sarà comunicato quanto prima.

Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso speciali facilitazioni e cioè: ribasso del 70 per cento a favore dei combattenti e del 50 per cento degli altri partecipanti, da tutte le Stazioni del Regno per Torino.

Il rilascio dei biglietti a riduzione avrà luogo dal 25 al 28 Luglio e il viaggio di ritorno potrà essere intrapreso dal 28 al 31 Luglio. Per usufruire dei ribassi suddetti occorre presentare speciale scontrino da richiedersi tempestivamente al Comitato in Torino Via S. Agostino n. 5.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al detto Comitato in Torino.

Posta aerea

Dal 1. luglio sono state apportate alcune modifiche alle soprattasse speciali per la posta aerea. Riportiamo quelle che maggiormente possono interessare la città di Brindisi e relative alle lettere e cartoline. Del resto presso tutti gli Uffici Postali, la tariffa completa è a disposizione del pubblico.

Per l'Italia, per le Colonie italiane dell'Africa Settentrionale e per l'Albania L. 0.50 ogni 15 grammi;

Per le Colonie dell'Africa Orientale L. 0.75 ogni 5 grammi; Per tutti i paesi europei eccetto l'Albania e la Russia oltre Mosca L. 0.60 ogni 20 grammi; Per l'Egitto e la Palestina L. 0.50 ogni 5 grammi.

Da Erchie

La solenne cerimonia della consegna della bandiera ai Mutilati

Erchie, 22

Con una cerimonia semplicissima ma di alto significato, questa laboriosa e patriottica popolazione ha voluto offrire ieri la bandiera alla Sezione Mutilati di Guerra.

Per l'occasione sono giunti dal Capoluogo il Segretario Federale, il Comandante Militare Marittimo e numerose alle autorità oltre al Presidente ed al consiglio della Sezione Provinciale Mutilati, il Consigliere Delegato dell'Opera Nazionale Mutilati di Guerra, ecc. Sono anche intervenuti cameratescamente numerosi Mutilati della vicina Sezione di Torre Santa Susanna.

Le autorità locali con alla testa il Podestà ed il Segretario del Fascio hanno ricevuto gli ospiti ai quali la popolazione ha tributato simpatiche accoglienze.

Il rito della benedizione del vessillo ha avuto luogo dopo l'Assemblea ordinaria dei soci della Sezione durante la quale è stata approvata la Relazione morale e finanziaria dell'anno scorso. Madrina al sacro rito è stata la gentile consorte del Segretario Federale signora Maria Mugnozza alla quale i Mutilati hanno esternato tutta la loro riconoscenza ed hanno offerto un ricco fascio di fiori. Quindi hanno patriotticamente parlato l'Arciprete ed il Podestà mettendo in risalto l'importanza della cerimonia e la bellezza del rito. Quindi il Presidente della Sezione Provinciale cav. uff. Canario ha preso la parola porgendo un devoto ringraziamento alle autorità, alla madrina ed alla popolazione per quidi esaltare il rito che assurge a maggiore importanza nei momenti che la Patria attraversa. Egli ha inviato un commosso saluto ai camerati che sono pronti a marciare ed ha concluso riconfermando con vivo sentimento patriottico che i Mutilati d'Italia sono pronti a riprendere il loro posto di combattimento per la difesa dei diritti della Patria.

I tre discorsi sono stati insistentemente applauditi. Formatosi quindi un grandioso corteo cui ha partecipato tutta la popolazione con le organizzazioni del Fascio, dei Giovani Fascisti, dei Mutilati, dei Combattenti, degli Avanguardisti e Balilla, e, con alla testa tutte le autorità, si è recato a deporre una corona di fiori al Monumento ai Caduti.

Dopo un ricevimento offerto nella sede del Municipio e del Fascio, la autorità, nuovamente ed insistentemente applaudite, hanno fatto ritorno al Capoluogo.

IL DOTTOR F. DE VITA OCULISTA

riceve tutti i giorni in Corso Garibaldi 30.

STUDIO IPOTECARIO E CATASTALE

Antonio Vadacca

BRINDISI
Via Mazzini, 30

Ditta Ing. ALDO GINI

Impianti termosifoni
Rappresentante per le provincie Brindisi Lecce e Taranto:
Ditta G. Roma & C. - Brindisi

TUBI DI CEMENTO

PER ATTACCHI INTERNI DI FOGNATURE PRIVATE
Ditta G. Roma & C. - Brindisi

Il miglior caffè al "FIAMMA",



... che gioia liberarsi in pochi istanti dall'emicrania, dal mal di denti, dalla nevralgia! Un piccolo cachet di "ALPHA BERTELLI", in due dita d'acqua e la scomparsa del dolore è immediata: nessun disturbo nè al cuore nè allo stomaco.



DOTT. A. PANICO

della R. Università di Roma

Specialista

ORECCHIO - NASO - GOLA

riceverà giovedì 18 Luglio e quindi il 1° e 3° giovedì di ogni mese via Marina 7

Altri giorni in Roma via Reno 22 - Telef. 83028

Dott. E. Gatti

BARI (Palazzo Fizzarotti)

Dirigente la Sezione di Protesi Dentale e Mascellare e di Ortodonzia dell'A. Policlinica di Bologna.

Dott. A. Lixia

BRINDISI (Corso Garibaldi)

Direttore del Reparto Stomatologico dell'Ospedale Civile e dell'Ambulatorio Stomatologico dell'Ospedale Militare di Brindisi.

Il venerdì terranno Ambulatorio presso l'Ospedale Civile di Brindisi (Piazza Duomo) per tutte le malattie della bocca (frattura dei mascellari - cisti e neoplasie) e per tutte le protesi mascellari restauratrici e ortodonzia.

Per appuntamenti a consulti a domicilio o in gabinetto privato rivolgersi al Dott. Lixia - (telefono 1238).

DOTTOR P. ASSENNATO

MEDICO - CHIRURGO

Medicina generale - Iniezioni endovenose

Cure moderne di malattie acute e croniche

BRINDISI - Via Giudea, 32

Orario dalle ore 11 alle 12 e dalle ore 16 alle 19

Diffondete il Giornale di Brindisi

I dolori alle reni

sono spesso il segno di una malattia. Prendete subito le

Compresse di Elmitolo.

Il disinfettante interno ideale.



(Pubb. autor. Pref. Milano N. 11250)

Opere e problemi cittadini Per le feste patronali

Il Teatro Verdi

Tutti i cittadini che hanno avuto occasione di frequentare il Teatro Verdi sanno benissimo che esso ha bisogno di molti lavori per eliminare vari inconvenienti sempre lamentati. Sappiamo che la Podestria ha esaminato il problema con la decisione di risolverlo. In succinto si tratterebbe di provvedere alla sistemazione del tetto del palcoscenico il quale per essere attualmente fornito di una semplice copertura di tegole, lascia penetrare correnti continue di aria fredda che creano un disagio non indifferente tanto agli artisti che al pubblico, di provvedere ad un impianto completo di riscaldamento mediante aria calda e di trovare il mezzo di eliminare l'inconveniente della pavimentazione dei corridoi e dei palchi che per essere di mattonelle di cemento queste si sollevano facilmente date le oscillazioni degli impianti stessi. Probabilmente l'inconveniente potrà essere eliminato soltanto con una pavimentazione di gomma per la quale sono stati iniziati gli opportuni studi. E' necessario però provvedere anche ad una sistemazione dei corridoi di accesso alla platea ed ai gabinetti, al completo rifacimento dei gabinetti di decenza rendendoli veramente decenti e allo impianto di un guardaroba. Ma è necessario provvedere anche al riordinamento della numerazione delle poltrone, a numerosi ritocchi nelle decorazioni, e soprattutto ad affrontare il problema di una trasformazione dei palchi di terza fila. Ormai si sa bene che a Brindisi per un inventato pregiudizio di voluto prestigio nessuno vuole acquistare i palchi di terza fila. Una loro trasformazione in galleria, numerata o no, permetterebbe di sfruttare commercialmente quello spazio. La spesa forse sarebbe molto elevata ma una maggiore disponibilità di posti accrescerebbe il valore del teatro stesso agli effetti delle concessioni alle compagnie.

Fontane e giardini

Entro quest'anno sembra che sarà finalmente sistemata anche la questione di quella fontana di Piazza Cairoli che è costata tanto denaro in proporzione diretta con la sua bruttezza. L'Acquedotto Pugliese, di cui è Presidente l'on. Bono al quale si deve tale generosa iniziativa, ha offerto a Brindisi una grandiosa fontana il cui soggetto si ispira alle tradizioni marine della città. In succinto si tratta di quattro grandi e sculture in marmo che costituiranno la parte centrale e dalle quali sgorgerà un altissimo e copioso getto d'acqua ricadente in una vasca cinta da colonnine adorne con simboli marinari. Anche le varie zone di verde cittadino saranno abbellite con frammenti di avanzi monumentali disposti opportunamente in vari punti, in modo da richiamare sempre alla mente dei visitatori le tradizioni romane della città. Per esempio nel centro dell'aiuola di Piazza Crispi verrà posto un tronco di colonna di epoca romana recante inciso il famoso ultimo verso della V. Satira di Orazio: « *Brundisium longae finis cartaeque viacque* ».

Nell'aiuola di Piazza del Popolo invece sarà collocato su apposito piedistallo il busto di marmo di Giuseppe Garibaldi che una volta decorava la sala del Consiglio Comunale e che oggi è relegato in un angolo di un ufficio dell'Anagrafe.

Sembra si sia pensato anche ad onorare il più grande dramaturgo latino Marco Pacuvio nostro concittadino erigendogli un busto nel giardinetto alla Marina.

A proposito di brindisini illustri da onorare è stata prospettata l'opportunità di ricordarsi di quel Giulio Cesare Rossi che fu elevato agli onori degli altari col nome di S. Lorenzo da Brindisi, personaggio insigne alla cui memoria in molte città estere sono stati elevati riconoscimenti monumentali. Ma a tal proposito ci ripromettiamo tornare sull'argomento.

Oggi ci limitiamo a terminare questa breve relazione su ciò che si potrà realizzare subito accennando alla erezione di uno o due grandiosi piloni sui quali elevare una grande bandiera nazionale nelle grandi ricorrenze e che saranno sormontati da aquile imperiali romane che il Governatorato dell'Urbe donerà a Brindisi.

Veramente in un primo momento si era pensato di erigerne uno solo alla confluenza dei due Corsi Umberto e Roma, punto centrale e soprattutto ben visibile anche dal mare. Sembra però che la presenza di un fascio di fili elet-

trici, che passa proprio di lì, impedisca l'erezione e quindi il progetto si è modificato decidendo di erigerne due, uno per la bandiera nazionale e l'altro per quella del Comune e di erigersi in Piazza Vittoria ma sul margine del Corso.

Un problema edilizio

Come è noto allorché ai primi del 1927 venne istituita la Provincia di Brindisi, questa città elevata al rango di Capoluogo, si trovò dinanzi al gravissimo problema di dover ospitare una quantità di uffici necessari al funzionamento della Provincia. Data l'urgenza vennero, dalle varie Amministrazioni interessate, prese in fitto abitazioni private inкруendo così la deficienza di alloggi per la popolazione. Ma non si poteva fare diversamente almeno per il momento. Soltanto si sperava che si trattasse di una cosa provvisoria. Intanto il tempo è passato ma quella soluzione provvisoria si è cristallizzata con grave scapito anche per l'Ereario che deve sborsare somme non indifferenti per il fatto di affitti. Brindisi ha il triste privilegio di essere una delle città più care d'Italia. Altro inconveniente è lo sparpagliamento dei vari uffici anche dipendenti dallo stesso Ministero. Per non farla troppo lunga vogliamo oggi esaminare la questione degli Uffici finanziari soltanto. L'intendenza di Finanza e l'Ufficio del Catasto sono in Corso Roma in due differenti palazzi, l'Ufficio del Registro e quello delle Imposte Dirette sono in Via G. B. Casimiro, il Comando della Compagnia di Finanza è in Via Cavour, i vari Comandi dipendenti della R. Guardia di Finanza sono sparsi in varie località. Naturalmente a tale inconveniente, che fa perdere un tempo considerevole al pubblico ed agli stessi funzionari, si aggiunge anche quello dei locali adattati con ripieghi non sempre adeguati alla importanza degli Uffici e dei Comandi stessi.

Da un calcolo approssimativo, che non può essere ufficiale giacché noi non possiamo certamente prendere visione dei relativi contratti, il Ministero delle Finanze spende dalle settanta alle ottanta mila lire annue per affitti oltre alle somme occorse e che occorrono sempre per i vari adattamenti. Si moltiplichi per nove anni, per quanto cioè sono trascorsi in questo stato di provvisorietà, e ne uscirà una cifra che dà da pensare.

Ora non sarebbe il caso, da parte del Ministero delle Finanze, di prendere la decisione di costruirsi un palazzo in un punto centrale della città? Oltre alla eliminazione di tutti gli inconvenienti lamentati si otterrebbe in definitiva un vantaggio economico per l'Ereario, un vantaggio per la cittadinanza perchè verrebbero restituiti al mercato alloggi privati, un vantaggio igienico-estetico perchè si dovrebbero demolire delle catapecchie per erigere un palazzo anticipando i lavori del piano regolatore la cui legge testè approvata faciliterebbe l'acquisto delle case da demolire ecc.

A tutto ciò si aggiunga che potrebbero essere anche impiantati Uffici che ancora oggi non hanno potuto esserlo per mancanza di locali come per esempio l'Ufficio Tecnico tutt'ora a Lecce.

Noi abbiamo fiducia che al Ministero si esamini il problema con la ferma volontà di risolverlo giacché soltanto così potrà essere risolto.

Borse di Studio per Orfani di Guerra

Il locale Comitato Provinciale della Opera Nazionale Orfani di Guerra ha bandito un concorso per il conferimento di Borse di Studio agli Orfani di Guerra che risultino meritevoli. Nella concessione delle Borse sarà tenuto conto dell'attitudine agli studi, della buona condotta e delle condizioni economiche disagiate degli aspiranti e delle loro famiglie.

I concorrenti dovranno far pervenire le loro domande al suddetto Comitato non oltre il prossimo 15 agosto, corredate dai documenti relativi e tutto in carta libera: certificato o atto di nascita del concorrente, stato di famiglia ed attestazione rilasciata dal Capo dello Istituto scolastico frequentato nell'anno decorso con la dichiarazione esplicita che l'Orfano merita di godere della Borsa di Studio. Inoltre dovrà essere anche accertato che il concorrente non goda di altre Borse di Studio né di posto gratuito in Collegi Militari ed in Convitti Nazionali o Civici né è ricoverato in Istituti a spese della Opera stessa.

Per tutte le informazioni più dettagliate i concorrenti potranno rivolgersi alla Segreteria del Comitato stesso nel Palazzo del Governo.

Le feste patronali verranno celebrate quest'anno nei giorni 29, 30 e 31 agosto ed il 1. settembre prossimi e l'apposita Commissione nominata dal Podestà e composta dai sigg. Teodoro Carlomagno, Antonio Ciampa, Menotti D'Amelio, Francesco De Benedittis, Antonio Di Giulio, Luigi De Matteis, Antonio Fanelli, Ettore Ferrari, Rev. Saverio Gentile, Giovanni Guarino, Filippo Lisco, Ernesto Magno, Augusto Monaco, Rev. Salvatore Polmona e Pietro Quaranta, si è posta alacremente all'opera per organizzarla.

Molte novità saranno quest'anno apportate al programma che era rimasto pressoché immutato da troppo tempo e quindi non più in armonia con l'epoca moderna. La Commissione si propone di eliminare tutto quello che potrebbe essere tollerato soltanto in piccoli paesi, di eliminare cioè tutto ciò che sa ancor troppo delle famose feste del villaggio per dare maggiore impulso invece a quei punti del programma più in armonia col nuovo clima morale e con il decoro e la dignità di un Capoluogo di provincia di molta importanza.

Inanzitutto verrà eliminata la «villà» o «galleria» nel senso più comunemente inteso. L'illuminazione verrà fatta invece artisticamente migliorando per quanto possibile quanto fu fatto un solo anno e cioè con molte lampadine multicolori sparse sugli alberi del giardinetto alla Marina, del Corso Umberto e di Piazza Cairoli rinforzando opportunamente anche l'illuminazione di Corso Garibaldi. Ad accrescere poi lo spettacolo dei Corsi verranno bandite due gare fra i negozianti e fra le famiglie che hanno l'affaccio sui Corsi stessi per l'addobbo e l'illuminazione delle mostre, delle vetrine, dei balconi e delle finestre. Le due gare saranno dotate di ricchi premi mentre si studia il mezzo di consentire ai concorrenti la possibilità di avere l'allaccio temporaneo della corrente elettrica a prezzi convenienti. A queste gare la Commissione annette molta importanza perchè attraverso di esse potranno emergere il gusto artistico e l'impegno civico della cittadinanza.

Un'altra novità sarà l'abolizione del famoso «tosello». La statua equestre del Santo che si usava esporvi, sia detto con tutto rispetto per la Chiesa e per i Suoi simboli, è dal lato artistico brutta davvero e non degna di Colui che vuole rappresentare, epper tanto non è decoroso esporla pubblicamente in una piazza. Essa sarà invece esposta alla venerazione dei fedeli nel Duomo addobbato ed illuminato e cioè nel posto più indicato perchè il lato religioso della festa sia convenientemente rispettato.

Sarà anche eliminato un altro spettacolo niente affatto decoroso e cioè quello delle centinaia di «bancarelle» su cui si vendono le famose «nocelle americane», la non meno famosa «copeta» e le tante mille cianfrusaglie di tutte le feste.

Poiché non sarebbe giusto però privare tanta gente da un cespite di guadagno e la popolazione da una tradizione a cui tiene molto, almeno per ora, le bancarelle stesse verranno allagate nelle vie laterali e soprattutto al Parco dei divertimenti: sarà questo anzi una novità gradita: giostre, tiri a segno ed altre attrazioni verranno impiantate in una località da destinarsi.

Oltre poi alle solite bande che saranno fra le migliori e che presteranno servizio su moderne ed artistiche casse armoniche in Piazza Vittoria ed in Piazza Cairoli, ed ai non meno soliti fuochi artificiali, verrà dato uno sviluppo più ampio e moderno alle Feste a mare sia perchè Brindisi è città marinara, sia perchè è necessario sviluppare sempre più nel nostro popolo la passione per il mare.

Quindi il famoso «sandalo» non sarà il solito barcone adorno di bandierine e di palloncini ma verrà allestito un vero «sandalo» artistico, bene illuminato e verrà accresciuta l'importanza del seguito di barche e di vapori bandendo anche una gara fra quelli meglio addobbati ed illuminati.

Nei quattro giorni di festa, poi, verranno allo stesso scopo organizzate varie manifestazioni nautico-sportive che daranno veramente un carattere più moderno ai festeggiamenti ed alle quali prenderà certamente vivo interesse la cittadinanza.

Il programma definitivo e dettagliato non è ancora pronto di modo che non sono escluse altre modifiche ma nelle linee generali rimarrà come abbiamo detto cosicché si può facilmente prevedere che la cittadinanza rimarrà soddisfatta.

Servizio Postale Aereo con l'Africa Orientale

Come hanno riferito tutti i quotidiani a cominciare da lunedì scorso la Società Aerea «Ala Littoria» ha iniziato un servizio aereo bisettimanale da Asmara a Kartum nel Sudan. Tale servizio è in coincidenza con la linea aerea inglese, Brindisi-Capo di Buona Speranza.

In base a tale servizio tutta la posta aerea per l'Africa Orientale sarà concentrata a Brindisi dove partirà tutti i martedì e tutti i venerdì alle ore 6 del mattino per arrivare ad Asmara rispettivamente il giovedì e la domenica successivi. Sarà bene che i mittenti delle lettere tengano presente che data l'ora di partenza dell'idrovolante da Brindisi la posta deve giungere qui nella nottata del lunedì al martedì od in quella del giovedì al venerdì al massimo.

Si rammenta che l'affrancatura dovrà essere di L. 0,75 per ogni cinque grammi o frazione di cinque grammi oltre l'affrancatura normale.

Nel viaggio di ritorno la posta in partenza dall'Asmara il martedì e il sabato giungerà a Brindisi il venerdì ed il martedì successivi.

Tale celerissimo servizio postale con l'Africa Orientale servirà moltissimo ad intensificare le corrispondenze con i nostri soldati e con le nostre Camicie Nere colà dislocate.

I brillanti risultati della Maturità Classica

Nei recenti esami per la maturità classica, su 25 candidati interni quattordici sono stati dichiarati maturi, otto sono stati rimandati a settembre e tre sono stati respinti. Il 56 per cento di promossi - che si elevarà certamente 90 con gli esami di settembre - è un risultato davvero brillante che rivela la piena efficienza del nostro Liceo e la cura con cui viene impartito l'insegnamento.

Ecco i nomi dei 14 promossi e degli altri due candidati esterni dichiarati anch'essi maturi:

Bondo Lidia, Capobianco Giuseppe, Carluccio Lucio, Cuozzo Lorenzo, D'Alò Trifone, D'Alonzo Vittorio, De Francesco Wanda, D. Giulio Antonio, Inglesse Raffaele, Mastrorosa Carolina, Minguzzi Francesca, Murri Mario, Pennella Gaetano, Pinto Anna, Ca'ò Emanuele, Ruggiero Edoardo.

Nella R. Scuola Avviamento Professionale

Ecco l'elenco dei licenziati nella sessione estiva dalla R. Scuola Professionale «Raffaele Rubini»:

Baglivo Cosima, Calderaro Elena, Campo Vincenza, Cavaliere Parzanese Antonio, Coce Guido, Corrado Giuseppe, Cosolo Mario, De Carlo Erasmo, De Marco Giovanni, Durano Lea, Durante Ines, Fantasia Elio, Ferraro Antonio, Flores Tommaso, Frisario Giuseppe, Greco Laura, Ippolito Virgilio, Laportosa Olga, Le Grazie Benedetto, Liguori Mario, Macchi Caterina, Marasciulo Ugo, Marinazzo Vittorio, Mautarelli Dante, Mignacca Cosimo, Montagna Roberto, Nasia Mario, Pastore Caterina, Panzuti Michele, Pignatola Anna, Principalli Maria, Ruggiero Irene, Salerno Flora, Santorsola Mario, Sguiglia Fernanda, Spinoza Raffaele, Trovato Guglielmo, Valori Elena, Verace Leonardo, Vonghia Albino, Vonghia Corrado, Zafiro Maria.

Fra i privatisti presentatisi ai vari esami sono stati promossi i seguenti: Ammessi alla Prima Classe. — Lal Antonio.

Idonei alla Seconda Classe. — Onofrio Angelo. Licenziati. — Fiori Ettore, Foscarini Vincenzo, Franco Paolo, Gordanò Edoardo, Melone Antonio.

Alla chiusura dell'anno scolastico sono stati premiati i seguenti alunni:

Classe Prima. — Primo premio Iala Cosimo, Bino Domenico, Cesaria Pio, Cipollini Talia, Villani Antonio; Secondo premio Danese Edoardo, Protino Cosimo e Martucci Saverio.

Classe Seconda. — Primo premio Marangi Giovanni, Vergine Luigi, Atello Alfredo, Gualandi Andreina; Menzione onorevole Pinto Antonio; Secondo premio De Luca Giovanna, Monaco Filomena, Protino Teodorina e Valentini Antonia.

Classe Terza. — Primo premio Ferraro Antonio, Vernice Leonardo, Coce Guido, Vonghia Albino, Durante Ines, Valori Elena e Salerno Flora; Secondo premio Cavaliere Parzanese Antonio, Santorsola Mario, Corrado Giuseppe, De Marco Giovanni, Durano Lea, Recchia Antonia, Sguiglia Fernanda.

Personalità di passaggio

Nel pomeriggio di ieri, con l'idrovolante inglese del servizio aereo con l'Australia, giunse a Brindisi, S. A. il Nababbo di Balawal che proseguì per Londra col direttissimo della sera.

Benefica attività della Croce Rossa Italiana

Il Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana, allo scopo di intensificare l'attività della benemerita Associazione, ha impiantato un servizio di pronto soccorso sulla spiaggia di S. Apollinare. Sulla ridente zona del porto, ove sorgono gli stabilimenti balneari, si riversa nelle calde giornate estive buona parte della popolazione brindisina e della provincia; era quindi vivamente sentita la necessità di un servizio sanitario che potesse garantire almeno i primi urgenti soccorsi negli inevitabili incidenti della spiaggia. E così la Croce Rossa, di intesa con le autorità municipali, con il Comando della Difesa Militare Marittima e con la Capitaneria di Porto, che sono stati larghi di concessioni, ha impiantato, all'estremo degli stabilimenti, nell'antico punto disponibile, una bella tenda l'po 1918 completamente attrezzata, alla quale è addetto in permanenza un milite infermiere. Il servizio di pronto soccorso è gratuito.

Samo certi che la popolazione, apprezzando l'importanza e l'utilità del servizio e lo sforzo fatto per impiantarlo, sarà larga di incoraggiamenti all'opera della Croce Rossa, che impiega per fini benefici tutti i propri mezzi nel capoluogo e nell'ambito della provincia.

Ancora un'altra iniziativa ha preso il Comitato provinciale: per disposizioni superiori i proprietari degli stabilimenti balneari dovrebbero essere forniti di uno dei modernissimi apparecchi per la respirazione artificiale per eventuali casi di asfegamento. Il Comitato provinciale ha provveduto all'acquisto dell'apparecchio esonerando così della spesa i proprietari degli stabilimenti, i quali hanno versato soltanto un contributo in proporzione del numero delle cabine.

PICCOLA CRONACA

La disgrazia di due fanciulli. — Al posto di Pronto soccorso del nostro Ospedale, sono state l'altro giorno prodigate le cure del caso ai fanciulli Vito Tarla di Cosimo di anni 5 e Teodoro Molfetta di Cosimo di anni 14. Il primo presentava una ferita da taglio all'orecchio sinistro ed alla guancia sinistra prodottagli da un coetaneo col quale giocava con una lametta da rasoio di sicurezza ed il secondo presentava una ferita alla regione occipitale avendo urtato la testa sopra un pezzo di vetro nel cadere al suolo in seguito a malore.

Si ferisce per uccidere un cane. — L'Agente Municipale Luigi Maizza di Camillo mentre abbatteva alcuni cani randagi catturati, si feriva accidentalmente con la rivoltella all'indice della mano destra. E' stato dichiarato guaribile in una ventina di giorni.

Un furto. — Ignoti penetravano l'altra notte nello stabilimento vinicolo in Via Bastioni 45 del signor Antonio De Giorgio fu Raffaele e vi asportavano numerosi attrezzi agricoli per un valore impreveduto.

Resti umani sulla spiaggia. — Alcuni giorni or sono il guardiano dei cassotti per i bagni sulla spiaggia di Fiume Piccolo Teodoro Iala, nell'eseguire un lavoro ad una quindicina di metri dal bordo del mare, rinveniva sotto la sabbia un teschio ed altri frammenti di ossa umane. Le autorità competenti hanno iniziato le opportune indagini ma fin da ora sembra accertato trattarsi di una morte che risale a moltissimi anni.

Il nuovo Consiglio Provinciale del R. A. C. I.

S. A. R. Il Duca di Spoleto Presidente Generale del R. A. C. I., su proposta di questo Presidente Provinciale avv. Vincenzo Guadalupi, ha ratificato la nomina dei componenti il nuovo Consiglio Direttivo Provinciale nelle persone dei sigg. Ing. Antonio Ferdinando Cafiero, Avv. Luva Mindelli, Rag. Aldo Bitonio e sig. Ettore De Castro di Ercole. All'ing. Cafiero è affidata la Vice Presidenza. A lui ed agli altri il nostro vivo compiacimento.

L'arrivo di numerosi turisti americani

Il 25 andante col piroscafo inglese «City of London» che giungerà a Brindisi verso le ore 18, arriveranno nella nostra città circa trecento turisti americani che stanno compiendo una crociera nel Mediterraneo. La sosta degli ospiti sarà di quattro o cinque ore giacché il piroscafo riprenderà il suo viaggio verso le 22 o le 23 dirigendo a Corfù.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO dal 19 al 25 Luglio 1935-XIII

Nati N. 14 - Morti N. 11

STATO CIVILE dal 19 al 25 Luglio 1935 - XIII

Nati N. 14
Geremia Gabriele di Cosimo, Aggiano Gaetano di Salvatore, Crisoforo Elisa di Cosimo, Bino Francesco di Giovanni, Galluzzo Teodoro di Teodoro, Corsa Teodora di Eupremio, Liandro Giuseppe, De Magistris Franco di Oreste, Arsenio Anna di Eupremio, Leo Michele di Salvatore, Pisano Annunziata di Cosimo, Pedone Carmina di Raffaele, Palmisano Giuseppe di Francesco, Capasa Vito di Antonio.

Morti N. 11
Salvetti Luisa s. 62, Guadalupi Donata s. 79, Foscarini Maddalena s. 74, Colella Anna s. 1, Tascia Antonia s. 6, Malorzo Santo s. 2, Limoncelli Angela s. 35, Montanile Maria s. 41, Tridente Francesca s. 80, Mosconi Gregorio s. 73, Cavallini Ettore s. 40.

Pubblicazioni N. 8
Monaco Teodoro con Fellicione Miltza, Papatia Cosimo con Pinna Grazia, Spinga Cosimo con Balsamo Filomena, Cazzato Luigi con De Maria Raffaele, Pagone Trifone con Carozzo Ila, Pettiti Francesco con Gigante Antonia, Svelto Teodoro con De Stasio Teodoro, Basile Donato con Laqueria Angela.

Matrimoni N. 4
De Castro Donato con Savina Elisena, Minois Antonio con D'Aprile Climene, Gianico Teodoro con Della Corte Rosa, Conte Armando con Lombardo Raffaella.

ADDOLORATA NIGRO
LEVATRICE DIPLOMATA
R. UNIVERSITA' DI TORINO
VIA DE' RIPA (Palazzo Anelli)
BRINDISI

TUBI DI CEMENTO
PER ATTACCHI INTERNI
DI FOGNATURE PRIVATE
Ditta G. Roma & C. - Brindisi

Abbonatevi al Giornale di Brindisi

LLOYD TRIESTINO
Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR
Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 26 Luglio all'1 Agosto 1935 - XIII.

26 Venerdì «Pisna» arriva alle ore 14 da Trieste, Venezia; parte alle ore 15 per Pireo, Istanbul.
26 Venerdì «Dana» arriva alle ore 23 da Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Adalia, Rodi, Pireo, Candia, Calamata; parte alle ore 24 per Venezia, Trieste.
27 Sabato «Carnaro» arriva alle ore 13 da Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.
27 Sabato «Bolsena» arriva alle ore 14 da Varna, Burgas, Istanbul, Salonico, Metelino, Izmir, Pireo, Patrasso; parte alle ore 18 per Venezia, Trieste.
28 Domenica «Galilea» arriva alle ore 6 da Bruttoli, Giuffa, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
29 Lunedì «Calitea» arriva alle ore 9 da Trieste, Venezia, Fiume, Zara; parte alle ore 11 per Pireo, Rodi, Alessandria.
29 Lunedì «Fenicia» arriva alle ore 21 da Trieste, Fiume, Venezia, Ancona, Bari; parte alle ore 24 per Patrasso, Calamata, Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandria, Tripoli, Bruttoli, Caifa, Giuffa, Port Said, Alessandria.
29 Lunedì «Ausonia» arriva alle ore 11 da Alessandria; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.
1 Giovedì «Moncalieri» arriva in giornata da Yokohama, Dairen, Chefoo, Tsingtao, Shanghai, Hong-kong, Singapore, Penang, Aden, Suez, Port Said; parte in giornata per Venezia, Trieste.
1 Giovedì «Galilea» arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giuffa, Caifa, Bruttoli.
1 Giovedì «Clicia» arriva alle ore 18 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 21 per Pireo, Volo, Salonico, Cavalla, Istanbul, Burgas, Varna, Costanza, Sulina, Galatz-Braila.

